

ECOSVILUPPO - SOC. COOP. SOCIALE O.N.L.U.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CIRCONVALLAZIONE OVEST 20 - 24040 STEZZANO (BG)
Codice Fiscale	02413360161
Numero Rea	BG 000000287400
P.I.	02413360161
Capitale Sociale Euro	235.550 i.v.
Forma giuridica	COOPERATIVA SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A107539

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	335	0
5) avviamento	13.200	19.800
7) altre	137.842	231.224
Totale immobilizzazioni immateriali	151.377	251.024
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	729.428	724.535
2) impianti e macchinario	295.415	341.355
4) altri beni	1.614.822	1.840.168
Totale immobilizzazioni materiali	2.639.665	2.906.058
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	117.563	120.563
Totale partecipazioni	117.563	120.563
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	70.000
Totale crediti verso altri	120.000	70.000
Totale crediti	120.000	70.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	237.563	190.563
Totale immobilizzazioni (B)	3.028.605	3.347.645
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.231.764	2.821.963
Totale crediti verso clienti	3.231.764	2.821.963
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.033	168.372
Totale crediti tributari	309.033	168.372
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.037	52.188
Totale crediti verso altri	73.037	52.188
Totale crediti	3.613.834	3.042.523
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.643.367	2.151.715
3) danaro e valori in cassa	684	805
Totale disponibilità liquide	1.644.051	2.152.520
Totale attivo circolante (C)	5.257.885	5.195.043
D) Ratei e risconti	193.849	181.527
Totale attivo	8.480.339	8.724.215
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	235.550	246.664
IV - Riserva legale		
	1.464.777	1.374.082

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.449.182	3.248.572
Totale altre riserve	3.449.182	3.248.572
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	166.505	302.318
Totale patrimonio netto	5.316.014	5.171.636
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	27.280	84.250
Totale fondi per rischi ed oneri	27.280	84.250
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.188	54.641
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.348	555.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	528.689	833.039
Totale debiti verso banche	1.061.037	1.388.331
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	948.082	1.069.239
Totale debiti verso fornitori	948.082	1.069.239
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.743	133.191
Totale debiti tributari	161.743	133.191
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.624	170.862
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.624	170.862
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.999	595.136
Totale altri debiti	626.999	595.136
Totale debiti	3.002.485	3.356.759
E) Ratei e risconti	78.372	56.929
Totale passivo	8.480.339	8.724.215

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.561.129	10.614.843
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	74.786	56.002
altri	63.092	55.634
Totale altri ricavi e proventi	137.878	111.636
Totale valore della produzione	10.699.007	10.726.479
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.909.854	2.128.040
7) per servizi	2.017.454	1.890.890
8) per godimento di beni di terzi	168.834	166.368
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.109.679	3.971.301
b) oneri sociali	968.121	970.532
c) trattamento di fine rapporto	281.059	268.521
e) altri costi	58.625	62.972
Totale costi per il personale	5.417.484	5.273.326
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.318	99.983
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	824.069	784.119
Totale ammortamenti e svalutazioni	924.387	884.102
13) altri accantonamenti	20.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	53.388	46.476
Totale costi della produzione	10.511.401	10.409.202
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	187.606	317.277
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1.514	1.050
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.514	1.050
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	388	382
Totale proventi diversi dai precedenti	388	382
Totale altri proventi finanziari	1.902	1.432
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.647	16.391
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.647	16.391
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.745)	(14.959)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	9.356	0
Totale svalutazioni	9.356	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(9.356)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	166.505	302.318
21) Utile (perdita) dell'esercizio	166.505	302.318

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	166.505	302.318
Interessi passivi/(attivi)	11.745	14.959
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(956)	(3.834)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	177.294	313.443
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	22.949	22.505
Ammortamenti delle immobilizzazioni	924.387	884.102
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.356	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	956.692	906.607
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.133.986	1.220.050
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(409.801)	405.949
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(121.157)	(81.401)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.322)	(8.406)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.443	(12.876)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(49.801)	(57.556)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(571.638)	245.710
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	562.348	1.465.760
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.745)	(14.959)
(Utilizzo dei fondi)	(78.372)	(27.603)
Totale altre rettifiche	(90.117)	(42.562)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	472.231	1.423.198
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(560.720)	(1.039.474)
Disinvestimenti	4.000	134.893
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(670)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(56.356)	(1.905)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(613.746)	(906.486)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(26.603)	(85.076)
Accensione finanziamenti	300.000	400.000
(Rimborso finanziamenti)	(627.294)	(685.765)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.565	50.034
(Rimborso di capitale)	(13.157)	(7.699)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(364.489)	(328.506)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(506.004)	188.206
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	2.151.715	1.962.960
Danaro e valori in cassa	805	1.354
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.152.520	1.964.314
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.643.367	2.151.715
Danaro e valori in cassa	684	805
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.644.051	2.152.520

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 166.505,20 contro un utile di euro 302.317,81 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

ATTIVITA' SVOLTA

La vostra Cooperativa, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore cooperative sociali di tipo B, esercita l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti, di gestione di stazioni ecologiche, trasporto rifiuti e spazzamento stradale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'art. 2545-sezies del codice civile distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 c.c. e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno e il software sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di tre esercizi.

L'avviamento, derivante dall'acquisto a titolo oneroso dell'azienda precedentemente condotta dalla società cooperativa Gaia, è ammortizzato in cinque anni. Non è stato possibile determinare la vita utile dello stesso ma gli amministratori ritengono che i benefici derivanti da tale acquisizione si protrarranno nel tempo.

Ai sensi del principio OIC n. 24 (numero 95) l'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore. Anche per la presente annualità gli amministratori ritengono che la vita utile degli oneri sostenuti in relazione alla nuova sede non possa andare oltre la prima scadenza del contratto di locazione in essere (giugno 2021) riconfermando quanto motivato nel bilancio dell'anno 2015.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Tali situazioni non si sono verificate nel corrente esercizio

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.475	33.000	684.318	729.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.475	13.200	453.094	478.769
Valore di bilancio	0	19.800	231.224	251.024
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	670	-	-	670
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	36	-	-	36
Ammortamento dell'esercizio	335	6.600	93.383	100.318
Altre variazioni	36	-	-	36
Totale variazioni	335	(6.600)	(93.383)	(99.648)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.109	33.000	684.318	730.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.774	19.800	546.476	579.050
Valore di bilancio	335	13.200	137.842	151.377

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- autoveicoli: 20%
- macchinari e attrezzature: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- impianti: 7,5%
- mobili e arredi: 12%
- immobili: 3%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Tali situazioni non si sono verificate nel corrente esercizio

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	841.187	1.532.777	11.886	5.824.071	8.209.921
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.652	1.191.422	11.886	3.983.903	5.303.863
Valore di bilancio	724.535	341.355	-	1.840.168	2.906.058
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	17.290	45.487	-	497.943	560.720
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	54.780	54.780
Ammortamento dell'esercizio	12.398	91.427	-	720.245	824.070
Altre variazioni	-	-	-	51.736	51.736
Totale variazioni	4.892	(45.940)	-	(225.346)	(266.394)
Valore di fine esercizio					
Costo	858.477	1.578.264	11.886	6.267.234	8.715.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.049	1.282.849	11.886	4.652.412	6.076.196
Valore di bilancio	729.428	295.415	-	1.614.822	2.639.665

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Nello stato patrimoniale le partecipazioni in imprese cooperative e consorzi sono iscritte tra le partecipazioni in altre imprese.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente (articolo 2427, primo comma, n. 5, C.c.).

Imprese cooperative e consorzi (comprese nello stato patrimoniale tra le altre imprese)

Confcooperfidi	Milano	258
Consorzio CGM Finance	Roma	2.275
Cooperativa C. S.& L.	Cavenago	3.421
Consorzio Solco Città aperta	Bergamo	98.750
Consorzio Solco Cremona	Cremona	258
Bcc Treviglio	Treviglio	1.315
Cooperativa il pugno aperto	Bergamo	500
Cooperativa impronta	Seriate	500
Cooperativa Energia power	Bologna	225
Cooperativa Ruah	Bergamo	5.000
Cooperativa Biplano	Urgnano	5.060
Società ZEROUNO	Bergamo	9.356

La partecipazione nella società ZEROUNO è stata interamente svalutata appostando un fondo svalutazione di 9.356 euro, in quanto la stessa è stata posta in liquidazione volontaria nel corso del 2019 e si ritiene non recuperabile nemmeno in parte l'investimento effettuato nel capitale sociale originario e nelle successive ricapitalizzazioni dello stesso.

Altre imprese

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	120.563	120.563
Valore di bilancio	120.563	120.563
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.356	6.356
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	9.356	9.356
Totale variazioni	(3.000)	(3.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	126.918	126.918
Svalutazioni	9.356	9.356
Valore di bilancio	117.563	117.563

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti con esigibilità oltre 12 mesi si riferiscono a finanziamenti fruttiferi di euro 120.000 concessi al partecipato Consorzio Solco Città Aperta. Nel corso dell'esercizio il finanziamento di 70.000 euro è stato incrementato di ulteriori 50.000 euro.

Tale credito è valutato secondo il valore di presumibile realizzazione ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	70.000	50.000	120.000	120.000
Totale crediti immobilizzati	70.000	50.000	120.000	120.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti sono sorti in euro e non vi sono quindi in Bilancio valori sorti in valuta estera. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423 n. 4 codice civile, i crediti sono stati valutati, in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 n. 8 codice civile, al valore di presumibile realizzo, in quanto, essendo tutti a breve termine (entro 12 mesi) gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sarebbero stati non significativi.

Le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti sono state portate in diretta diminuzione dei crediti iscritti in Bilancio. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	Euro	3.401.085
- Fondo svalutaz. crediti	Euro	169.321

Voce C.II.1	Euro	3.231.764

Il fondo svalutazione crediti ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	euro	170.797
Utilizzo per realizzo perdite nell'esercizio	euro	1.476
Saldo finale	euro	169.321

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.821.963	409.801	3.231.764	3.231.764
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	168.372	140.661	309.033	309.033
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.188	20.849	73.037	73.037
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.042.523	571.311	3.613.834	3.613.834

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.151.715	(508.348)	1.643.367
Denaro e altri valori in cassa	805	(121)	684
Totale disponibilità liquide	2.152.520	(508.469)	1.644.051

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Descrizione	Valore
SPESE PLUR. APPALTO URGNANO	7.299,43
SPESE PLUR. APPALTO PALOSCO	10.905,37
SPESE PER FIDEJUSSIONI ANTE 2019	6.812,28
SPESE PER FIDEJUSSIONI DAL 2019	15.644,57
COSTO MATERIALE CONSUMO	8.011,48
COSTO ODV	1.612,25
SPESE DI ISTRUTTORIA	2.326,55
CONTRIBUTO REV. CONF COOP	1.549,12
FITTI PASSIVI	27.976,66
ASSICURAZIONI	96.586,64
SPESE GARE ANTE 2019	1.982,60
SPSE GARA DAL 2019	11.518,67
CONTRATTI DI ASSISTENZA	1.534,04
ALTRI DI AMMONTARE NON APPREZZAB	60,13
TOTALE	193.819,79

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è così composto: n. 65 soci cooperatori (di cui 43 lavoratori) per un totale di 235.550,00

Si precisa che nell'esercizio è stata stanziata una riserva di capitale di euro 521,68 denominata "riserva individualizzata resti azioni" stornando tale quota dal capitale sociale per offrire una rappresentazione dello stesso più aderente alla normativa in tema di capitale sociale delle cooperative di tipo spa

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	246.664	2.565	13.157	(522)		235.550
Riserva legale	1.374.082	90.695	-	-		1.464.777
Altre riserve						
Varie altre riserve	3.248.572	200.088	-	522		3.449.182
Totale altre riserve	3.248.572	200.088	-	522		3.449.182
Utile (perdita) dell'esercizio	302.318	-	302.318	-	166.505	166.505
Totale patrimonio netto	5.171.636	293.348	315.475	-	166.505	5.316.014

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L 904/77	3.448.661
Riserva individualizzata resti az	521
Totale	3.449.182

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	235.550	VERSAMENTO SOCI	B ed E	235.550
Riserva legale	1.464.777	UTILI DI ESERCIZIO	B	1.464.777
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.449.182	UTILI DI ESERCIZIO	B ed E pe	3.449.182

Totale altre riserve	3.449.182			3.449.182
Totale	5.149.509			5.149.509
Quota non distribuibile				5.149.509

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RSERVA INDIVISIBILE L 904/77	3.448.661	RISERVA DI UTILI	B	3.448.661
RISERVA INDIVIDUALIZZATA RESTO AZ	521	RSERVA DI CAPITALE	E	521
Totale	3.449.182			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro (nel nostro caso restituzione ai soci del capitale sociale nel caso di dimissioni o revoca del socio o di liquidazione della cooperativa)

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	84.250	84.250
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	76.970	76.970
Totale variazioni	(56.970)	(56.970)
Valore di fine esercizio	27.280	27.280

Trattasi dell'importo stanziato relativamente al welfare aziendale. E' stato utilizzato interamente nell'esercizio il fondo di euro 55.300,00 stanziato nell'esercizio 2017 in previsione dell'una tantum per vacatio contrattuale. Il rinnovo del contratto collettivo è stato perfezionato nel 2019 e pertanto il fondo è stato utilizzato nell'esercizio corrente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'accantonamento dell'anno è pertanto riferito esclusivamente alla rivalutazione del fondo esistente

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	54.641
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.949
Utilizzo nell'esercizio	1.402
Totale variazioni	1.547
Valore di fine esercizio	56.188

Debiti

Tutti i debiti sono sorti in euro e non vi sono in bilancio valori sorti in valuta estera.

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423 n. 4 codice civile, i debiti diversi da quelli onerosi di interessi a tassi correnti di mercato, sono stati valutati, in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 n. 8 codice civile, al valore nominale, in quanto, essendo tutti a breve termine (entro 12 mesi) gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sarebbero stati non significativi.

I debiti di durata ultra-annuale (finanziamenti bancari) sono stati valutati al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sarebbero stati non significativi

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a euro 2.997.136,85

Non vi sono debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.388.331	(327.294)	1.061.037	532.348	528.689
Debiti verso fornitori	1.069.239	(121.157)	948.082	948.082	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	133.191	28.552	161.743	161.743	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	170.862	33.762	204.624	204.624	-
Altri debiti	595.136	31.864	626.999	626.999	-
Totale debiti	3.356.759	(354.273)	3.002.485	2.473.796	528.689

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	32.817	32.817	1.028.220	1.061.037
Debiti verso fornitori	-	-	948.082	948.082
Debiti tributari	-	-	161.743	161.743
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	204.624	204.624
Altri debiti	-	-	626.999	626.999
Totale debiti	32.817	32.817	2.969.668	3.002.485

Il mutuo ipotecario in essere è stato stipulato con CGM FINANCE il 01/07/2008. L'ipoteca è iscritta sull'immobile di proprietà sito in via fiume Po' a Stezzano. Il valore originario del mutuo era pari ad euro 467.946

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Descrizione ratei passivi	Valore
COMPENSO ORGANISMO VIGILANZA 2019	3.488,18
ASSICURAZIONI RCT-RCO	4.802,59
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	13.215,09
INTERESSI PASSIVI MUTUOI CGM	38,91
FRANCHIGIE SINISTRI	8.000,00
TOTALE	29.544,77

Descrizione risconti passivi	Valore
CONTRIBUTI SABATINI	405,28
CONTRIBUTI C.D.P.	48.421,51
TOTALE	48.826,79

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Suddivisione ricavi per tipologia di committente

Enti Pubblici	18,78%
Municipalizzate	57,00%
Consorzi	18,87%
Altri	5,35%

Suddivisione ricavi fra vendite e prestazioni a cooperative e consorzi e a terzi

Anno 2017

Vendite e prestazioni a cooperative euro 58.118 vendite a terzi euro 10.531.597

Anno 2018

Vendite e prestazioni a cooperative euro 85.299 vendite a terzi euro 10.529.544

Anno 2019

Vendite e prestazioni a cooperative euro 83.722 vendite a terzi euro 10.477.407

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	10.561.129
Totale	10.561.129

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono tutti da attribuire ai rapporti esistenti con istituti di credito.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non esistono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale. Le voci di ricavo che fino all'anno 2015 venivano iscritte nella sezione E del conto economico erano rappresentate da sopravvenienze attive di consistenti nel venir meno di passività stanziata in bilancio o nella contabilizzazione di indennizzi assicurativi relativi ad esercizi precedenti e comunque per importi di entità non rilevante rispetto ai ricavi complessivi annui. Anche nell'esercizio 2019 sono state contabilizzate delle sopravvenienze attive di tale tenore imputandole nella voce A5 del conto economico. Non si ritiene necessario quindi, al fine di una migliore comprensione del bilancio, dettagliare in questa sezione tali voci che non rispondono ai requisiti di entità o incidenza eccezionale.

Come per i ricavi anche per i costi non esistono nell'esercizio elementi di costo di incidenza eccezionale

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa nazionale in materia di privacy D.Lgs n. 196/2003 e dal disposto del Regolamento Comunitario 2016/679, adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Quadri	15
Impiegati	13
Operai	186
Totale Dipendenti	214

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	16.240

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.829
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.829

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione del mutuo ipotecario già descritto in precedente sezione della presente nota integrativa

Non esistono neppure crediti e debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere con parti correlate operazioni a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza COVID-19

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019 certamente un fortissimo impatto è stato determinato dall'esplosione dell'epidemia dovuta al corona virus che ha richiesto importanti e incisivi interventi per far fronte da un lato alla necessità di assicurare una adeguata protezione dei lavoratori della cooperativa, dall'altro l'adozione di misure straordinarie per contenere i disagi derivanti dalla sospensione di alcune attività.

Continuità aziendale. Impatti economici/finanziari sulla società

La gravità dell'emergenza sanitaria non comporta tuttavia nessuna problematica relativamente alla continuità aziendale della nostra società stante la sostanziale stabilità del fatturato aziendale e l'impatto comunque contenuto dei costi sostenuti per garantire la sicurezza sul lavoro. Anche sul lato finanziario ad oggi non si rilevano problematiche di sorta né tardività di incassi.

Principali variazioni nell'esecuzione dei servizi affidati alla cooperativa.

Come noto la pandemia ha reso necessarie misure straordinarie di lockdown, che tuttavia non hanno interessato l'attività principale della cooperativa, in quanto fa parte dei servizi pubblici di interesse generale, quali sono appunto i servizi di igiene urbana. Quindi se da un lato non si sono mai interrotte le attività principali, sono state invece ridotte o sospese alcune attività, secondo quanto disposto dai diversi provvedimenti legislativi succedutisi nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 30 aprile.

Si sono quindi dapprima sospese le attività correlate all'educazione ambientale, poi in ottemperanza i provvedimenti del 8 marzo, ulteriori riduzioni dell'operatività non essenziale sono state disposte. Così come, seppure con modalità diversificate, sono state ridotte le attività dei CdR e degli sportelli comunali, così come l'attività di pulizia delle strade con i soffiatori è stata in alcuni casi completamente sospesa, in altri sostituita dal lavaggio strade. Per i CdR la soluzione prevalente è stata quella di ridurre gli orari di apertura e

contingentare gli accessi al pubblico per consentire una corretta applicazione delle misure di sicurezza e distanziamento fisico per pubblico e operatori. Alcuni servizi di recupero legati ad attività commerciali ed imprese non sono stati effettuati per via delle chiusure di imprese e attività commerciali.

Principali azioni attivate per la sicurezza dei lavoratori correlate all'emergenza COVID19.

La cooperativa ha tempestivamente attivato misure di protezione e cautela, prima ancora che si adottassero i provvedimenti da parte della autorità pubbliche. Infatti già domenica 23 febbraio, in una comunicazione a mezzo posta elettronica, il Presidente ha richiesto ai direttori e alla RSPP di provvedere già dall'indomani all'acquisto di materiali per l'igienizzazione e per la predisposizione di comunicazioni semplici ma esplicative da rivolgere a tutti i lavoratori, realizzate anche in diverse lingue per favorire una immediata comprensione anche ai lavoratori stranieri per raccomandare massima cautela. In termini molto sintetici possiamo qui di seguito riassumere le principali azioni avviate:

Fin dal 23 febbraio una costante comunicazione tra Presidente, direttori, RSSP e Medico competente è stata assicurata grazie anche una importante attività di raccordo e informazione assicurata dalla nostra RSPP. Nei giorni immediatamente successivi è stata disposta la chiusura di spogliatoi e docce e disposto un accesso contingentato ai servizi igienici. Regolamentati accessi e riorganizzate le presenze negli uffici per ridurre le presenze contemporanee di più persone. Sono state attivate azioni di sanificazione interna di tutti i mezzi (compattatori, spazzatrici, autocarri, vasche, automobili) con disinfettante appropriato. L'igienizzazione dei mezzi è stata disposta anche con interventi straordinari di pulizia, affidati ad aziende esterne, per i mezzi dei cantieri CEM e del cantiere di Como.

Un programma di pulizia e sanificazione straordinaria e poi una intensificazione permanente dell'attività di pulizia quotidiana di uffici e spogliatoi è stata disposta con la cooperativa che fornisce il servizio di pulizie.

Uno sforzo straordinario è stato messo in atto per reperire i DPI ed in particolar modo le mascherine da fornire al personale già a partire dal 24 febbraio.

La cooperativa ha in seguito adottato tutte le ulteriori prescrizioni disposte dal protocollo tra governo parti sociali del 14 marzo 2020 e dei successivi ulteriori aggiornamenti e specifiche disposti anche in sede locale da ATS, Prefettura e Parti Sociali.

La cooperativa ha immediatamente istituito il comitato di coordinamento previsto dal Protocollo del 14 marzo con il coinvolgimento del DL, dei Dirigenti del RSPP e degli RLS, che si è riunito per la prima volta il 18 marzo e in seguito si è tenuto regolarmente ogni settimana realizzando alla data di approvazione di questa relazione 10 incontri, di cui è conservata una trascrizione sintetica da parte della RSPP della cooperativa, da cui si possono trarre le informazioni in dettaglio di tutte le misure di protezione adottate.

Come previsto nei diversi provvedimenti disposti dalle autorità, per la riduzione delle attività non essenziali è stato inizialmente disposta la collocazione in ferie di una parte del personale, così come si sono attivati alcuni contratti per l'esecuzione del lavoro in remoto da casa per le postazioni e le funzioni che è stato possibile eseguire in telelavoro.

Inoltre, al fine di salvaguardare il reddito del personale coinvolto dalle riduzioni o sospensioni dei servizi, è stata attivata la procedura semplificata per l'accesso agli Ammortizzatori Sociali, ricorrendo allo speciale Fondo Integrazione Salariale istituito dal Governo per far fronte all'emergenza COVID-19.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2513 COOPERATIVE

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 c.c., così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del c.c. e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). La società è pertanto iscritta di diritto tra le cooperative a mutualità prevalente in quanto cooperativa sociale onlus.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenziano nel prospetto in calce i vantaggi economici ricevuti da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati. Esulano invece dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni di vendita e prestazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e pertanto tutti i corrispettivi percepiti da pubbliche amministrazioni a fronte dei servizi prestati dalla nostra cooperativa (vedi le migliori interpretazioni in dottrina fornite dalla circolare assonime 22.2.2019 n. 15 e dal documento CNDCEC del 15.3.2019 confermate anche dalle prime letture del Decreto Crescita del 4 aprile 2019 intervenuto a modificare i commi 125 e seguenti della legge 124/17).

Si ritiene non rientrano nell'ambito di applicazione della legge, per una lettura sistematica della norma, le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali/previdenziali quali ace, riduzioni contributive, esenzioni o riduzioni irap, crediti di imposta e agevolazioni legge Sabatini).

Per completezza informativa si riporta comunque l'elenco dei benefici goduti dalla nostra società relativamente anche a crediti d'imposta utilizzati e contributi in conto interessi ricevuti nel corso dell'esercizio

ENTE EROGANTE	DATA EROGAZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Stato	18/02/2019	12.542,81	Credito d'imposta agevol. sul gasolio autotrasp.
Stato	16/05/2019	16.000,53	Credito d'imposta agevol. sul gasolio autotrasp.
Stato	01/07/2019	931,00	Credito d'imposta agevol. sul gasolio autotrasp.
Stato	20/08/2019	10.336,82	Credito d'imposta agevol. sul gasolio autotrasp.
Stato	21/10/2019	2,00	Credito d'imposta agevol. sul gasolio autotrasp.
Stato	18/11/2019	12.113,31	Credito d'imposta agevol. Sul gasolio autotrasp. Contributi a fondo perduto per incentivare la diffusione di veicoli dotati di trazione elettrica o ibrida, di esclusiva alimentazione a metano o GPL o alimentazione "bifuel".
Ministero ambiente	24/10/2019	77.280,84	
Fondazione cariplo	12/07/2019	5.034,24	Contributo fondazione cariplo
Fondazione Mia	20/12/2019	3.000,00	Contributo fondo famiglia e lavoro
Fondazione cariplo	07/08/2019	5.300,00	Progetto orizzonte Zingonia
Mef	04/04/2019	3.997,60	Contributo in conto interessi (nuova Sabatini)
Mef	01/10/2019	5.286,35	Contributo in conto interessi (nuova Sabatini)
Mef	12/12/2019	3.997,60	Contributo in conto interessi (nuova Sabatini)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio 2019	166.505,20
30% a riserva legale	49.951,56
3% a fondo mutualistico art. 11 L. 59/92	4.995,16
rivalutazione quote sociali	944,29
a riserva straordinaria indisponibile	110.614,19

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(Gandolfi Francesco)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Bertoli Giancarlo, iscritto al n. 647/A. dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili della provincia di Bergamo, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.